

Regione Piemonte si muove per Sandretto

L'assessora al Lavoro Gianna Pentenero convocherà a breve un tavolo con sindacati e curatore fallimentare.

13 marzo 2017 07:10

Regione Piemonte si muove dopo la decisione del Tribunale di Ivrea di decretare il fallimento di Sandretto, marchio storico nella costruzione di presse ad iniezione, i cui lavoratori erano stati licenziati lo scorso ottobre.



In una nota, l'assessora al Lavoro Gianna Pentenero ha annunciato che verrà a breve convocato un tavolo alla presenza dei sindacati e del curatore fallimentare, appena nominato, "per una verifica complessiva della situazione e per mettere in campo misure volte a favorire l'eventuale ricollocazione dei lavoratori", sottolineando che Regione Piemonte "continuerà, come ha sempre fatto, a seguire con la massima attenzione la vicenda dell'azienda canavese".

La richiesta di fallimento era stata avanzata dai sindacati per scongiurare quella di concordato preventivo proposta dalla proprietà, la società belga Photonike Capital, nel timore che gli impianti produttivi venissero smantellati e portati via dallo stabilimento di Pont Canavese.

© Polimerica - Riproduzione riservata